



**SEZIONE DI SULMONA**



**GRUPPO -PAOLO MOSCA-**

**SETTIMANA VERDE 2015**  
**Dal 23 al 30 Agosto**  
**Tirolo Austriaco**

**valle e Alpi dello STUBAI**

**Località Teifes 987 m s.l.m.**

**PROGRAMMA**

## 24 - ELFER

### A1 - NEUSTIFT 994 M

Comune nel Distretto di Innsbruck-Land; ha una superficie di 249 km<sup>2</sup> ed è il secondo comune più grande per estensione del Tirolo (Austria). Ha una popolazione di 4.510 abitanti è caratterizzata dalla grande chiesa parrocchiale nel centro, la seconda chiesa in ordine di grandezza dell'Austria. All'interno dell'edificio religioso si possono ammirare pregevoli affreschi.



### B - GIRO PANORAMICO DELLE BAITE

Dal Hotel alle Neustift Elferlift, alla baita Autenalm 1665 m, con il marchio "Stubaiier Kostbarkeiten" - prodotti della regione: gulasch, speck, canederli, carne di selvaggina, fino alla baita Klamperbergalm 1795 m si torna indietro per lo stesso percorso  
A/R 4 ore Disl. 300 m Diff. E

### C - MONTE ELFER 2505 M. (il timido)

Il picco dolomitico dell'Elfer poggia su uno zoccolo di roccia primitiva ed è sempre stata meta di scalate l'ascesa prende avvio dalla stazione a monte della funivia Elferbahn. Un sentiero serpeggia sino al rifugio elferhutte per poi salire lungo una cresta in direzione Elfersattel dove si piega a destra per giungere alla Elferspitze.  
Tempo di A/R 4-5 ore Disl. 750 m Diff. EE

## 25 - ZUCKERHUTL

### A - PIATTAFORMA PANORAMICA 3.210 M

Grazie all'impianto di risalita Schaufeljoch raggiungerete in modo rapido e comodo il regno dei Tremila. In pochi passi salendo 232 gradini raggiungete la piattaforma panoramica TOP OF TYROL sospesa per 9 metri oltre la roccia.

La piattaforma affascina non soltanto per il panorama, ma anche per l'architettura particolare che si inserisce perfettamente nel profilo della montagna. La rivista GEO elegge la piattaforma panoramica TOP OF TYROL tra le 10 piattaforme panoramiche più belle del mondo. Con il telescopio installato sulla piattaforma ci si può tuffare nel panorama, perché l'attrezzatura gratuita



dà spiegazioni sulle innumerevoli cime, che sembrano tanto vicine da poterle toccare. Dopo la visita della piattaforma in vetta si consiglia una sosta nel ristorante Jochdohle - un ristorante moderno, ancorato nella roccia direttamente sopra il ghiacciaio, con vista panoramica verso sud.

### B - MUTTERBERGER SEE

Dalla stazione intermedia Fernau salite dapprima al piccolo Egesensee, proseguendo poi attraverso una sezione della Alta via dello Stubai fino al Mutterberger See e da lì scendendo alla stazione a valle.  
A/R 3,00 ore Diff. E Dsil.

### C - CIMA ZUCKERHUTL - Pan di Zucchero, 3507 M (il riservato)

Il nome della montagna più alta delle Alpi dello Stubai prende spunto dalle nevi perenni di forma conica sorge interamente nel Tirolo Settentrionale, dalla sua cima si possono vedere le Dolomiti il gruppo del Grobglockner con tutti gli Alti tauri e le Alpi dello Otzal.

Escursione alpina con attraversamento ghiacciaio e tratti di facile arrampicata, prende avvio dalla stazione a monte della funivia Schaufeljoch, dal ristorante di montagna jochdohle si gira intorno alla Schaufelspitze ai piedi del versante lato sud sino a raggiungere la stazione a monte della seggiovia non in esercizio in estate. Da qui si prosegue per la via Heinrich Klier sino al Pfaffenjoch 3212 m. sulla sella si torna nuovamente sul versante della Valle dello Stubai, attraverso il ghiacciaio sulzenauferner e si sale in vetta arrampicando sui blocchi si discende per il percorso in salita.

A/R 6-7 ore Disl. 400 m Diff. EEA attrezzatura ramponi, piccozza, casco, imbrago due moschettoni a ghiera, due rinvii da 3 m e due da 1,5 m)

## 26 - INNSBRUCK

## GIORNO LIBERO

Visita città di Innsbruck

Altitudine: 575 m s.l.m.

Innsbruck è situata lungo la riva del fiume Inn e il nome spiega questo fatto: "Brücke über den Inn", cioè "ponte sopra il fiume Inn". Ed anche lo stemma della città mostra un ponte che collega le rive, visto dalla prospettiva a volo d'uccello. Grazie alla posizione favorevole di passaggio per l'attraversamento delle Alpi, già gli antichi Romani si fermavano volentieri da queste parti. Nel IV secolo al strada Verona-Brennero

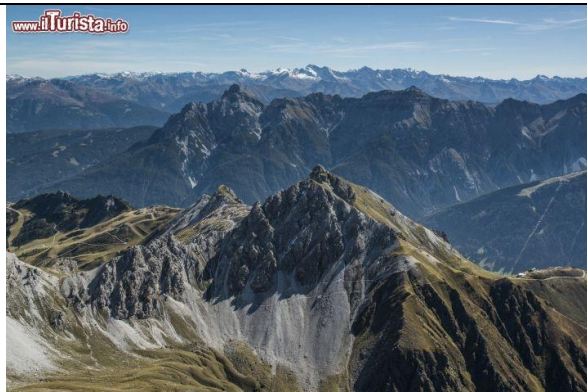


-Augusta è stata costruita da loro. Oggi Innsbruck, abbracciata dai Monti del Karwendel e dal monte Patscherkofel, con i suoi ben 130.000 abitanti, si trova al quinto posto delle città più grandi dell'Austria. Qui vi trovate in una città piena di tesori culturali. Chi non lo conosce, il "tettuccio d'oro" (Goldenes Dachl), realizzato con ben 2.657 tegole a scaglie di rame dorate. Ulteriori attrazioni sono p.e. il Museo nell'Arsenale (Zeughaus), la Corte Imperiale e la Chiesa di Corte con la tomba di Massimiliano I. Poco fuori dalla città si trova inoltre il castello rinascimentale Ambras, il quale vale la pena visitare ad ogni costo! Innsbruck è anche nota grazie allo sport, e questo già da tanti anni. Il trampolino olimpionico del salto sul Bergisel ci ricorda le Olimpiadi Invernali del 1964 e del 1976. Nel 2008 inoltre, presso lo stadio Tivoli, si svolsero alcune partite dei Campionati Europei di Calcio. D'inverno, il famoso Olympia SkiWorld Innsbruck, un comprensorio di ben 9 aree sciistiche ed uno dei più grandi comprensori dell'Austria, si trova nei pressi di Innsbruck. Il divertimento e la neve sono quindi assicurati! D'estate invece potrete avventurarvi tra le montagne e la natura che abbraccia la città oppure fare una visita all'Alpenzoo Innsbruck (zoo alpino).

## 27 - HOHER BURGSTALL

### A - FULPMES 937 M

Situato sul lato soleggiato della valle, Fulpmes rappresenta l'ultima stazione della ferrovia Stubaitalbahn, la quale dal 1904 porta da Innsbruck fino al paese. Già nel 1286 Fulpmes venne menzionato come "Vultmeis", che significa "lupi". Più tardi presso l'area si lavorava nelle miniere per estrarre ferro, oro ed argento. E proprio per questo motivo furono costruite varie fucine, per poter lavorare il materiale direttamente sul posto. Ancora oggi Fulpmes, noto come "paese della fucina", è considerato il centro dell'industria del ferro nella valle Stubaital. Simbolo per questo è l'incudine nello stemma comunale. Inoltre: il "STUBAI Werkzeug" è un marchio per attrezzi di lavoro conosciuto in tutto il mondo



### B- Kreuzjoch (2136 m)

Il punto di partenza del tour è la stazione intermedia Froneben (1350 m). Su una strada forestale (sentiero n. 114), a piedi in salita alla Schlicker Alm (1645 m). Il pascolo idilliaco invita a fermarsi e le prospettive ha molto da offrire! Il viaggio di ritorno è o la salita o continuare a camminare alla stazione a monte Kreuzjoch (2136 m).

A/R ore 4,00 Disl. 300 m Diff. E

### C - MONTE HOHER BURGSTALL 2611 M (il persuasivo)

Di media altezza e dalla forma elegante è il più semplice da scalare tra le Seven Summitscon, massiccio calcareo con un buon panorama a 360°.

L'escursione prende via dalla stazione a monte Kreuzjoch, raggiungibile con la funivia Schlick 2000 dalla località Fulpmes. Dalla stazione si sale lungo l'agevole via panoramica in direzione del rifugio starkenburger Hutte dopo aver attraversato il sennjochhutte si seguono le indicazioni per Hoer Burgstall. L'ascesa conduce sul crinale, devia a destra e costeggia la parete sud del Niederer Burgstall. Successivamente, la via prosegue attraverso un canalone sino alla vetta.

A/R 5-6 ore Disl. 500 m Diff EE-

## 28 - TRIBULAUN OBERNBERG

### **A - OBERNBERG AM BRENNER 1.380 m s.l.m.**

Situato a ca. 40 km a sud di Innsbruck nell'omonima valle che sbocca presso Gries am Brenner nella valle Wipptal. La valle Obernberg si estende fino al punto dove s'innalzano il Monte del Ferro (Schwarze Wand) ed il gruppo del Tribulaun al confine con l'Alto Adige in Italia.

I tre birilli d'oro ritratti nello stemma del comune ricordano la leggenda del gioco dei birilli d'oro: nella miniera d'oro e argento della valle Obernberg i minatori erano talmente ricchi che avevano persino un gioco di birilli fatto di oro.



Dopodiché i minatori per loro divertimento avevano scuoiato un bue, ricoperto questo di sale e poi cacciato per la valle, il bue si fermò ad un incrocio ed iniziò a urlare fuori il suo dolore. Nello stesso momento le gallerie nelle miniere crollarono ed i minatori vennero sepolti sotto di essi. I pochi sopravvissuti portarono il gioco dei birilli d'oro in una grotta e poco dopo morirono di peste. La chiesa S. Nicolò caratterizza l'immagine del paese: la chiesa venne costruita, rimpiazzando la vecchia chiesa, nel 1760 in stile barocco dall'architetto tirolese Franz de Paula Penz ed ornamentata con affreschi di Christoph Anton Mayr (1720-1771). Nel 1930 fu ristrutturata e oggi è considerata una delle chiese più belle del Tirolo Settentrionale!

### **B - LAGO DI OBERNBERG 1590 m**

Dal parcheggio Gasthof Waldesruh si segue il torrente Hinterenn fino alla base della Parete Nera (Schwarze Wand), per poi tagliare trasversalmente i pendii del Piccolo Tribulaun fino al lago. Grazie alla sua bellezza e particolarità, il lago di Obernberg è stato dichiarato monumento naturale si può fare una passeggiata intorno al lago con un'escursione di un'ora su un sentiero ben curato. Merita una visita anche la cappella Maria am See, che fu costruita sul residuo di una frana rocciosa e che è raggiungibile attraverso una passerella.

A/R 4 ore compreso giro lago Disl. 290 m Diff. E

### **C - MONTE TRIBULAUN OBERNBERG 2780 m**

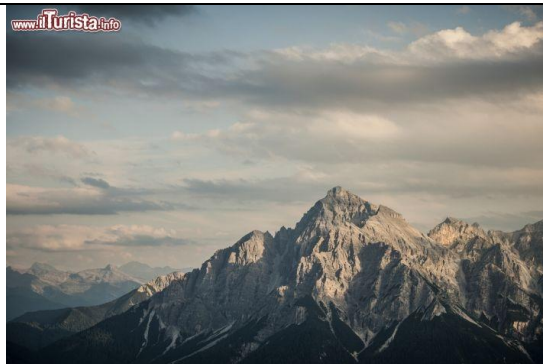
Il Tribulaun è una montagna delle Alpi dello Stubai nelle Alpi Retiche orientali al confine tra l'Italia e l'Austria composta di tre vette principali Tribulaun di Fleres (Pflerer Tribulaun) - 3.079 m, Tribulaun di Gschnitzer (Gschnitzer Tribulaun) - 2.946 m e il Tribulaun di Obernberg (Obernberger Tribulaun) - 2.780 m. Dal parcheggio, il Gasthof Waldesruh, camminiamo comodamente fino al lago di Obernberger. Qui, sulla sponda occidentale si prende il sentiero numero 129 attraverso la foresta di una strada privata. da qui passando tra una boscaglia di pino cembro e pendii erbosi ripidi si arriva su un altopiano (2.450m) e con semplici passaggi con roccia, e una breve assicurazione di corda si arriva all' Obernberger Tribulaun. CARATTERE: Un grande escursione nella riserva naturale Obernberger Tribulaun. Salita ripida con una splendida vista sul lago e la valle Wipptal. Dalla cima, una magnifica vista panoramica, Richiede però molta attenzione perché bisogna superare alcuni tratti esposti e l'escursione è lunga.

A/R 6-7 ore Disl. 1480 m Diff. EE

## **29- SERLES**

### **A - MIEDERS 952 M**

Mieders è un piccolo paese, composto da varie casette con stupendi affreschi sulle facciate. Il nome deriva probabilmente dalla parola celtica "bidaras", che significa quanto "piccolo insediamento di masi contadineschi". Dal XVII secolo fino al XX secolo Mieders era per un lungo periodo la sede della corte della valle Stubaital. Notevole in questo villaggio è il vecchio mulino, il quale fu restaurato con molto amore ed offre oggi una buona visione nella vita quotidiana degli artigiani e contadini di ormai tempi passati.



Ma anche altre strutture meritano una visita: la cappella sul Calvario fu eretta nel centro del paese su una piccola collina, mentre la chiesa parrocchiale Maria Geburt è la più antica chiesa dell'intera valle Stubaital. La torre a punta in stile gotico, alta 53 m, si vede già da lontano e la chiesa nasconde all'interno un crocifisso gotico più grande del naturale, posto sul soffitto ad arco, risalente al XVI secolo. A completare l'offerta culturale c'è anche il museo all'aperto presso il Watschbichl con varie opere di artisti della valle.

### **B- Mieders, con Funivia SERLESLLIFTE -**

Stazione Monte Koppeneck (1605m) - Maria Waldrast (1638m) - Waldraster Jöchel (1878m) - Ochsenalm - Koppeneck, con Funivia SERLESLLIFTE alla stazione a valle.

A/R 3-4 ore Disl. 300 m Diff. E

**C - MONTE SERLES 2717 M (il regnante)**

Nella valle dello Stubai spicca per la sua imponenza narra la leggenda che un cavaliere insieme con i figliera noto per la sua crudeltà e cattiveria per questo un giorno un contadino lo maledì pietrificandolo restando bloccato dove un tempo sorgeva il suo castello accanto ai propri figli trasformati in vette minori. Il Serles è visibile già da Innsbruck chiamato da Goethe l'Altare maggiore del Tirolo.

L'ascesa parte a monte della funivia Serlesbahn prendendo il sentiero quasi pianeggiante fino al convento Maria Waldrast da qui si sale al Serlesjochl 2384 m da qui una scala e qualche fune di acciaio approdano ad un crinale di detriti che portano in vetta.

Discesa per lo stesso itinerario di salita

A/R 5-6 ore Disl. 1110 m Diff EE

**30- RIENTRO IN SEDE**